



COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/8/2015
ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

N. 86 del 28/11/2018

Oggetto: diniego ammissione alla massa passiva dell'istanza prot. 1047/2018 presentata dall'avv. Vito Gigante.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 13,40, nei locali dell'Ente si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 26/08/2015, nelle persone dei signori:

	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Vincenzo LO FERMO – Presidente	X	
Dott. Antonio GANGI - Componente	X	
Dott. Victor DI MARIA - Componente	X	

Partecipa alla riunione la D.ssa Maria Rosaria Sergi, Segretario Generale del Comune di Cefalù, che assume la funzione di segretario verbalizzante;

Premesso che:

- il Comune di Cefalù, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8 settembre 2015 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzo Lo Fermo, Dott. Antonio Gangi e Dott. Victor Di Maria;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 9 settembre 2015 si è regolarmente insediata presso il comune di Cefalù eleggendo quale presidente il Dott. Vincenzo Lo Fermo, così come da delibera n. 1 del 9 settembre 2015;
- questo OSL, ai sensi dell'art.252, comma 4 del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e quindi entro il 31/12/2013;

1

- in data 16/09/2015 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha pubblicamente diffuso l'avviso di avvio della procedura di rilevazione della massa passiva dell'ente locale, invitando chiunque ritenesse di averne diritto a presentare apposita istanza e con ulteriore avviso pubblico, datato 11/11/2015, ha proceduto a prorogare la data di scadenza iniziale, dal 16/11/2015 al 16/12/2015;
- con deliberazione n. 5 dell'11/11/2015, la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha approvato l'avviso di comunicazione di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati, con il quale, tra l'altro, è stato reso noto il responsabile del procedimento, individuato nella persona del Presidente della stessa Commissione Dr. Vincenzo Lo Fermo;
- con delibera n. 13 del 13 luglio 2016 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha proposto all'Amministrazione comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti prevista dall'art. 258 del TUEL;
- con delibera di G.M. n. 136 del 26/07/2016 il Comune di Cefalù ha aderito, ai sensi dell'art. 258 del TUEL, alla proposta di procedura di liquidazione semplificata della massa passiva;
- con propria delibera n. 15 del 31/08/2016 la Commissione Straordinaria di liquidazione ha fissato i criteri e disciplinato le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva;
- l'avv. Vito Gigante con istanza prot. gen. n. 35184 del 17/10/2018, acquisita in pari data al protocollo della Commissione al n. 1047, ha chiesto all'O.S.L. l'ammissione alla massa passiva per l'importo di €. 8.611,20, quale vantato credito per le "spese processuali liquidate come da sentenza n. 4553/2018 CTR PA";
- in data 31/10/2018, il Responsabile del Settore Affari Legali ha prodotto l'attestazione (art. 254 c. 4 del TUEL), sull'istanza prot. n. 1047/CSL del 17/10/2018, di non ammissione del credito vantato per le seguenti motivazioni:

"giusta sentenza CTR n. 4553/2017 le spese lite vanno rimborsate alla Signora Rinaudo Giuseppa (vedi attestazione sull'istanza prot. n. 1046 del 17.10.2018)."

- in data 14/11/2018 l'Organo Straordinario di Liquidazione con nota prot. n. 1148 CSL, inviata all'avv. Vito Gigante tramite pec del 15/11/2018, ha proceduto a dare comunicazione di preavviso di diniego di ammissione alla massa passiva, assegnando il termine perentorio di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni;

Considerato che:

- non sono state presentate osservazioni entro il predetto termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricezione (15/11/2018), assegnato dall'OSL per presentare eventuale documentazione comprovante il credito vantato o controdeduzioni utili all'accoglimento dell'istanza (prot. n. 1047/CSL/2018);
- con odierna deliberazione n. 85 si è proceduto ad ammettere alla massa passiva l'istanza della sig.ra Rinaudo Giuseppa per un importo di €. 10.171,20, di cui €. 1.560,00 per rimborso spese di CTU ed €. 8.611,20 per rimborso spese di lite;

Rilevato che:

- nelle more della formazione del piano di estinzione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare eventuali esclusioni di crediti ritenuti non ammissibili e che, fra le richieste di ammissione pervenute, quella sopra menzionata (prot. n. 1047/CSL/2018) non può essere ammessa;

all'unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- di non ammettere alla massa passiva l'istanza identificata nel seguente prospetto, per le motivazioni sopra esposte:

N°	RICHIEDENTE	ESTREMI PROT. ISTANZA	OGGETTO DEL CREDITO RICHIESTO	IMPORTO LORDO RICHIESTO
1	Avv. Vito Gigante	n. 1047 CSL del 17/10/2018 (prot. gen. n. 35184 del 17/10/2018)	Spese processuali liquidate come da Sentenza n. 4553/2018 C.T.R. PA	€. 8.611,20

- di disporre la pubblicazione della presente delibera all'Albo Pretorio on-line e la notifica al richiedente;

- di disporre la trasmissione, per opportuna conoscenza, al Sindaco del Comune di Cefalù, al Responsabile del Settore Affari Legali ed al Responsabile del Settore Economico - Finanziario.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 24/08/1993, n. 378.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Presidente

Dr Vincenzo Lo Fermo

Componente

Dr Antonio Gangi

Componente

Dr Victor Di Maria

Segretario Generale

Dott.ssa Maria Rosaria Sergi

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Cefalù: www.comune.cefalu.pa.it - Sezione Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2 del D. LGS n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cefalù: www.comune.cefalu.pa.it albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D. Lgs n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)